



DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 20/12/2010

00116/2010 ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ART. 3 COMMI 27 E SS. DELLA LEGGE N. 244 DEL 24 DICEMBRE 2007.

Presiede: Il Presidente del Consiglio - Guerello Giorgio

E' presente la Sindaco Marta Vincenzi

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Balleari Stefano	19	Grillo Guido
2	Basso Emanuele	20	Grillo Luciano
3	Bernabo' Brea Giovanni	21	Jester Giorgio
4	Biggi Maria Rosa	22	Lauro Lilli
5	Bruno Antonio	23	Lecce Salvatore
6	Burlando Angela Francesca	24	Lo Grasso Umberto
7	Campora Matteo	25	Lorenzelli Vincenzo
8	Cappello Manuela	26	Malatesta Gianpaolo
9	Cecconi Giuseppe	27	Mannu Giorgia
10	Centanaro Valter	28	Murolo Giuseppe
11	Cortesi Paolo	29	Nacini Arcadio
12	Danovaro Marcello	30	Ottonello Tomaso Erminio
13	De Benedictis Francesco	31	Piana Alessio
14	Delpino Bruno	32	Porcile Italo
15	Federico Erminia	33	Pratico Aldo
16	Frega Alessandro	34	Tassistro Michela
17	Gagliardi Alberto	35	Viazzi Remo
18	Garbarino Roberto		

Intervenuti dopo l'appello:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Arvigo Alessandro	4	Pasero Ermanno
2	Costa Giuseppe	5	Pizio Nicola
3	Dallorto Luca	6	Proto Andrea

Assenti giustificati:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Bruni Gianlorenzo	5	Ivaldi Enrico
2	Cozzio Luisa	6	Musso Enrico
3	Fusco Marylin	7	Scialfa Nicola
4	Guastavino Emanuele	8	Vacalebri Vincenzo

E pertanto complessivamente presenti n. 43 componenti del Consiglio.

Assessori:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Pissarello Paolo	7	Papi Roberta
2	Anzalone Stefano	8	Pastorino Bruno
3	Corda Elisabetta	9	Scidone Francesco
4	Farello Simone	10	Senesi Carlo
5	Margini Mario	11	Vassallo Giovanni
6	Miceli Francesco	12	Veardo Paolo

Partecipa: Il Vice Segretario Generale Vicario - Graziella De Nitto

Dalle ore 17.15 a fine seduta assiste il Segretario Generale Maria Angela Danzi

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 114 del 6 dicembre 2010.

- omissis -

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 proposto dai consiglieri Jester e Grillo L. (P.D.) e l'emendamento n. 3 proposto dal consigliere Grillo G. (P.D.L.) di seguito riportati:

Emendamento n. 1

“A pagina 8 al punto AMI Spa sostituire con “Il Consiglio comunale ha approvato con delibera n. 10 del 2008 la messa in liquidazione volontaria della società al fine di permettere all’Ente di elaborare scelte strategiche coerenti con la valorizzazione delle opportunità offerte dalle professionalità e dalle risorse interne tutt’ora esistenti”.

Emendamento n. 3

“Al punto 3 del dispositivo di Giunta “di dimettere la partecipazione nella società Tunnel di Genova SpA, nel rispetto degli indirizzi sopra indicati” aggiungere “previo invio al Consiglio Comunale del Bilancio Consuntivo 2010””.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Vincenzi, i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruno, Burlando, Campora, Cappello, Cecconi, Cortesi, Costa, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Delpino, Federico, Frega, Gagliardi, Grillo Guido, Grillo Luciano, Guerello, Jester, Lecce, Lo Grasso, Malatesta, Mannu, Murolo, Nacini, Ottonello, Pasero, Piana, Porcile, Tassistro, Viazzi, in numero di 36.

- omissis -

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato, comprensivo degli emendamenti come sopra approvati sui quali è stato sentito il Dirigente del Servizio proponente.

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione Gestione Economica Finanziaria del Bilancio Francesco Miceli;

Visto l'art. 3, commi 27 e ss., il quale prevede che:

- *“... gli Enti Locali non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza”(comma 27);*
- *“L'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali deve essere autorizzato dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti” (comma 28);*
- entro il 31 dicembre 2010 le Amministrazioni cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate, ovviamente sempre nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate;



Preso atto che:

- *“Entro trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27...” (comma 29)*

Viste:

- *le indicazioni della Corte dei Conti, secondo le quali “... La predetta disposizione deve però essere correttamente interpretata, nel senso che le pubbliche amministrazioni, entro il termine fissato per legge, devono avviare la procedura di dismissione, ma non obbligatoriamente completarne l'iter. E ciò per evitare svendite o speculazioni dei soggetti privati nella determinazione del prezzo di acquisto della partecipazione o della società in mano pubblica...in carenza di specificazioni normative circa la natura del termine, non sembra che il termine finale fissato dal legislatore rivesta carattere perentorio, ma sia da ritenersi ordinatorio...” (Deliberazione n. 48/2008 della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia);*
- *la scadenza per l'avvio dell'iter fissata per il 31 dicembre 2011;*

Preso atto:

- *dei numerosi pareri interpretativi delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, secondo i quali, è possibile enucleare tali principi:*
 - 1) *“... la possibilità di ricorrere allo strumento societario dipende...dalle finalità che l'ente si propone di raggiungere con la partecipazione azionaria, in relazione ai compiti che l'ordinamento riserva a ciascun ente...” (Sezione di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 48/2010”;*
 - 2) *“...il Comune è l'unico titolare di funzioni amministrative...si riconosce ...al Comune il ruolo di interprete primario dei bisogni della collettività locale, spettandogli dunque il compito di valutare le necessità di quest'ultima e di soddisfarle, nel rispetto delle compatibilità di natura gestionale e finanziaria ...” (Sezione di controllo per il Piemonte, parere n.33/2008);*
 - 3) *“...la novella legislativa ... individua due tipologie di società partecipate espressamente consentite: società che svolgono attività strettamente necessarie alle finalità istituzionali degli enti*

e società che producono servizi di interesse generale...l'inquadramento di una eventuale nuova partecipazione societaria da parte degli enti locali in una delle due tipologie su riportate spetta esclusivamente alle valutazioni discrezionali dell'Ente..."(Sezione di Controllo per la Puglia, deliberazione n.103/2009);

- 4) *"... la costituzione di società o il mantenimento di partecipazioni azionarie da parte degli enti locali, a prescindere dalla qualificazione privatistica di tali soggetti, richiede come presupposto la funzionalizzazione dell'attività di carattere imprenditoriale alla cura di interessi generali giuridicamente organizzati in funzioni o servizi pubblici, attribuiti ad una pubblica amministrazione..."(Sezione di controllo per il Veneto, deliberazione n.5/2009);*
- 5) *"...la valutazione di stretta necessità, da compiersi caso per caso, comporta il raffronto tra l'attività che costituisce l'oggetto sociale...e le attività di competenza dell'ente, quai derivanti dall'attuale assetto istituzionale, che vede i Comuni...titolari di funzioni amministrative proprie e di funzioni conferite..."(Sezione di controllo per il Veneto, deliberazione n.5/2009);*
- 6) *"...l'art. 13 del TUEL...ha attribuito genericamente al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico...sempre ai fini dell'individuazione dell'attività istituzionale dell'ente, utili indicazioni oltre che dalla legge possono derivare dalla stessa struttura del bilancio dell'ente, e precisamente dalle funzioni, che individuano in modo articolato le spese in relazione alla tipologia delle attività espletate e cioè all'oggettivo esercizio di operazioni da parte delle articolazioni organizzative dell'ente, e dai servizi, che individuano le attività che fanno capo alle varie compagini organizzative dell'ente..."(Sezione di controllo per il Veneto, deliberazione n.5/2009);*
- 7) *"... rientra tra i compiti del Comune...attraverso il proprio organo consiliare, verificare quali finalità intenda perseguire con tale strumento, se queste siano da considerarsi fra i compiti riservati dall'ordinamento dell'Ente comunale o comunque se l'attività della società possa considerarsi strettamente necessaria alle finalità dell'Ente stesso, alla luce del proprio statuto..."(Sezione di controllo per la Puglia, deliberazione n. 100/2009).*



Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 575/2007 è stato fissato un primo schema di indirizzi e criteri per la gestione dei rapporti con le società partecipate dal Comune di Genova alla luce del quadro normativo in vigore;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95/2007 ad oggetto "Autorizzazione alla Sindaco in ordine alle iniziative da intraprendere relativamente all'attuazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 729 della legge 27.12.2006 n° 296 - Finanziaria 2007" si è stabilito di dare mandato alla Sindaco ed alla Giunta, previa verifica di fattibilità, a presentare in Consiglio Comunale una proposta di deliberazione finalizzata alla cessione delle quote di partecipazione comunali nelle Società nell'ambito di una generale riorganizzazione delle partecipazioni societarie da parte del Comune di Genova;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 25/2008 si è avviato il procedimento per il riordino delle società partecipate individuando i cinque settori strategici (parziale attuazione legge)
 - dei trasporti e mobilità,
 - del gas, acqua ed energia,
 - della valorizzazione del patrimonio immobiliare
 - del ciclo integrale dei rifiuti
 - degli interventi di manutenzione strade, impianti e verde cittadino
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 41/2010 e 49/2010, qui interamente richiamate, il Comune ha già anticipato e avviato, ai sensi dell'art.3, commi 27 e ss., della legge n.244/2007, il processo di dismissione della partecipazioni non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, deliberando la dismissione delle seguenti partecipazioni:
 - Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Genova
 - Cooperfidi s.c.r.l.,
 - BIC Liguria s.c.p.a. (siglabile Sviluppo Italia Liguria Scpa);
 - Finporto S.p.A.,
 - Sofincoop s.p.a.,
 - Fidicom s.c.r.l.,
 - Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A..
 - Multiservice s.p.a.

Rilevato che:

- Ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n.41/2010 la partecipazione del Comune di Genova in Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Genova, Cooperfidi s.c.r.l., BIC Liguria s.c.p.a. (siglabile Sviluppo Italia Liguria Scpa); Finporto S.p.A., Sofincoop s.p.a.,

Fidicom sc.r.l.; Milano Serravalle, Multiservice s.p.a. non è strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali per le seguenti motivazioni:

1. Le quote di partecipazione nelle altre società sono fortemente minoritarie e non consentono di qualificare chiaramente un ruolo gestionale del Comune;
2. La partecipazione minoritaria e scarsamente rilevante del Comune non è sufficiente a garantire il principio di "stretta necessità" per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
3. Risulta coerente con i principi di efficienza, efficacia, economicità e semplificazione procedere alla dismissione delle partecipazioni minoritarie garantendo un miglioramento complessivo dei rapporti costi/benefici del complesso delle partecipazioni societarie del Comune;
4. Le società, ad eccezione di Milano Serravalle - Milano Tangenziali, non sono concessionarie di servizi pubblici locali e non concorrono, in misura indispensabile, alla realizzazione di fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale di riferimento;
5. La partecipazione del Comune di Genova nella Milano Serravalle - Milano Tangenziali è pari allo 0,0005% del capitale sociale, non consente di svolgere alcun ruolo operativo del Comune, risulta esclusivamente di tipo finanziario, tale da ritenere non più opportuno il mantenimento della quota all'interno di una società che gestisce un servizio pubblico non rilevante per dimensioni e ambito territoriali, per garantire lo sviluppo economico e sociale della comunità locale di Genova;
6. Le società non rientrano in settori strategici per l'Amministrazione, così come individuati nei documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente;

Considerato che:

• Ai sensi della deliberazione n.49/2010, la partecipazione del Comune in Multiservice s.p.a. non è strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tenuto conto delle funzioni amministrative che l'ordinamento riconosce agli enti locali, per le seguenti motivazioni:

- 1) il Comune detiene una quota minoritaria;
- 2) l'attività della società attualmente non riveste valenza strategica in quanto non svolge attività riconducibile ai settori individuati come "strategici" dalla deliberazione n. 25/2008;



- 3) non rientra nelle società quotate in borsa e in quelle controllanti e controllate dalle stesse che, come precisato dalla deliberazione n. 25/2008, sono da considerarsi di particolare rilevanza per l'Ente;

Vista:

- La deliberazione del Consiglio Comunale n.35/2010, qui interamente richiamata, con la quale è stata decisa la liquidazione volontaria della società SportinGenova s.p.a., per le seguenti motivazioni:

- 1) permettere all'Ente di elaborare scelte strategiche coerenti con la valorizzazione delle opportunità offerte dallo sport in termini di aggregazione sociale, promozione del benessere fisico e promozione della città che costituiscono obiettivi dell'amministrazione;
- 2) sviluppare nuovi modelli gestionali degli impianti sportivi;
- 3) evitare possibili ulteriori appesantimenti della situazione finanziaria;

Preso atto che:

L'oggetto della società Tunnel di Genova s.p.a. è finalizzato a dotare la città di una nuova infrastruttura urbanistica e concerne le materie inerenti l'assetto e l'utilizzazione del territorio. Il Comune di Genova intende dismettere la propria partecipazione, mediante procedure ad evidenza pubblica, al fine di incamerare risorse necessarie al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Dato atto che:

La Giunta Comunale, in data 27 luglio 2010, ha presentato, a titolo di informativa, al Consiglio Comunale, un nuovo modello di "governance" che definisce le attività ed i contenuti del sistema di controllo sulle partecipazioni del Comune, fondato sui seguenti principi:

- un'organizzazione per filiere di attività comuni alle diverse società;
- la centralizzazione di talune attività comuni alle diverse società;
- l'acquisizione di un software finalizzato allo sviluppo di una banca dati, all'analisi economico-finanziaria ed all'elaborazione di sistemi controllo qualità diretti al potenziamento del flusso di informazioni e dati a favore dell'Amministrazione;
- l'adozione di codici di etici e di corporate governance;

Considerato che:

- in coerenza con il nuovo sistema di "governance" è opportuna l'istituzione di un COMITATO ESECUTIVO in grado di garantire la realizzazione coerente degli obiettivi strategici dell'Ente da parte delle società partecipate,

ponendosi quale filtro tra gli organi di governo e il livello operativo gestionale;

- il COMITATO ESECUTIVO sarà composto dal Sindaco, dagli Assessori competenti sulle società capofiliera e dai Vertici delle società capofiliera (es: Direttore Generale, Amministratore Delegato Rappresentanti del Comune nel CdA delle società capo filiera);
- il COMITATO ESECUTIVO parteciperà alla definizione degli indirizzi strategici trasversali alle filiere, allo sviluppo di sinergie di gruppo, di politiche di bilancio e di allocazione delle risorse, di politiche di gestione del personale all'interno della filiera e provvederà alla rendicontazione annuale sul grado di realizzazione delle strategie di filiera.

Rilevato che:

- ai fini degli adempimenti previsti dal comma 28 dell'art. 3 della legge n. 244/2007 sono state predisposte apposite schede suddivise per società, contenenti dati di sintesi sulle partecipazioni del Comune, che si allegano parte integrante alla presente deliberazione,
- è stato, inoltre, predisposto per ciascuna società un fascicolo contenente la visura ordinaria, lo statuto e i bilanci 2009;

Visti:

- il Decreto Legislativo n° 267/2000;
- la Legge Finanziaria 2008 del 24/12/2007 n° 244;
- la Legge Finanziaria 2007 n. 296 del 27/12/2006;
- il D. L. n° 112 del 25/06/2008, così come modificato dalla Legge di conversione n° 133 del 06/08/2008 (pubblicata in G.U. del 21/08/2008 n° 195);

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

la Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

- 1) di dare atto che gli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 244/2007 hanno avvio con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 41 e 49 del 2010;



- 2) di mantenere le partecipazioni nelle società di seguito indicate per le motivazioni specificate per ciascuna società:

A.S.TER. S.P.A. con socio unico

Le attività previste nell'oggetto sociale e i servizi oggi gestiti dalla società (la manutenzione strade, segnaletica luminosa e semaforica, aree verdi, illuminazione pubblica) qualificano A.S.TER. come una società che produce sia servizi di interesse generale sia come una società che risponde alle finalità istituzionali dell'ente, in base alle funzioni proprie dei Comuni previste dal D. Lgs n. 267/2000, relative alla gestione del territorio, alla viabilità, all'ambiente. Il Consiglio di Stato, con sentenza n.7369/2006 ha qualificato la società quale erogatrice di servizi pubblici locali. La giurisprudenza e l'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato non sono univoci sulla corretta qualificazione di talune attività quali la manutenzione delle strade e il verde pubblico. Ciò è rilevante non ai fini del mantenimento della partecipazione pubblica in generale, ma al fine di definire se la società sia ente strumentale o erogatrice di servizi pubblici locali.. Entro il 31.12.2011, scadenza prevista dal legislatore dall'art.23bis della l. n.133/2008, si perverrà al definitivo inquadramento della società.

A.M.I. S.P.A. in liquidazione

Il Consiglio comunale ha approvato con delibera n. 10 del 2008 la messa in liquidazione volontaria della società al fine di permettere all'Ente di elaborare scelte strategiche coerenti con la valorizzazione delle opportunità offerte dalle professionalità e dalle risorse interne tutt'ora esistenti.

A.M.I.U. Genova S.P.A. Unipersonale

Amiu si configura come società che gestisce servizi pubblici locali di rilevanza economica, vista la natura dei servizi affidati. In base all'art. 23 bis della Legge 133/2008 entro il 31.12.2011 occorre procedere a gara ad evidenza pubblica per il conferimento del servizio o a procedura ad evidenza pubblica per la vendita del 40% della partecipazione ad un soggetto a cui vengano affidati compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

SPORTINGENOVA S.P.A. in liquidazione

Il Consiglio Comunale ha approvato, con delibera n. 35 del 25 maggio 2010, la messa in liquidazione volontaria della società al fine di permettere all'ente di elaborare scelte strategiche coerenti con la valorizzazione delle opportunità offerte dallo sport, di sviluppare nuovi modelli gestionali e di evitare possibili ulteriori appesantimenti della situazione finanziaria.

A.M.T. S.P.A.

La partecipazione pubblica in A.M.T. è pienamente giustificata dal fatto che la società è a tutti gli effetti una società che produce servizi di interesse generale, correttamente qualificata quale erogatrice di servizi pubblici locali,

essendo affidataria del servizio di trasporto pubblico locale, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale in materia.

La partecipazione è in questo momento fissata in 59% Comune di Genova e 41% privata (TRANSDEV Italia S.r.l. - oggi TAG S.r.l.).

Durata del contratto

Il Contratto, stipulato tra le parti, ha efficacia sino al 31 dicembre 2011; le Parti potranno concordare una proroga, nel rispetto della vigente normativa, per un periodo di altri 3 anni, sempre che risultino regolarmente adempiuti gli obblighi assunti nel Contratto, nonché disponibili i necessari contributi pubblici.

JOB CENTRE SRL a socio unico

La società ha ormai assunto la qualifica definitiva di ente strumentale ai sensi dell'art. 13 del D.L. 04/07/2006 n.223 pertanto la partecipazione deve considerarsi ammessa, ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della finanziaria 2008. Infatti agisce in funzione strumentale al perseguimento degli obiettivi comunali in materia, ha per oggetto nel campo del lavoro, la ricerca, la progettazione, la prestazione di servizi, la consulenza, l'assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie nel campo dell'informazione, l'orientamento, il supporto alla scelta e alla gestione di risorse umane, lo sviluppo locale e il sostegno all'imprenditorialità.

THEMIS SRL

La società progetta e realizza attività formative per i dipendenti pubblici con lo scopo di favorire la cultura del cambiamento e dell'innovazione della Pubblica Amministrazione attraverso interventi formativi su misura arricchiti da seminari, dibattiti e attività di ricerca.

La partecipazione deve essere classificata fra le società per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 04/07/2006 n.223 pertanto la partecipazione deve considerarsi ammessa, ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della finanziaria 2008.

PORTO ANTICO SPA

La società ha l'obiettivo di restituire l'area dell'antico porto alla città rendendola vivibile e godibile tutto l'anno. Tutto ciò attraverso la realizzazione di iniziative culturali, lo sviluppo dell'attività congressuale e la costruzione di strutture di interesse generale per creare un polo di attrazione turistica nazionale e internazionale. A tale scopo alla Porto Antico di Genova S.p.A. è stata affidata, nel 1995, dal Comune di Genova la concessione fino al 2050 dei 130.000 mq di spazi dell'area del Porto Antico, di cui 71.000 mq di superficie coperta e 59.000 mq all'aperto. La società è stata inoltre coinvolta in numerosi interventi di miglioramento delle infrastrutture, quali la realizzazione di nuovi parcheggi, la sistemazione interna del Centro Congressi, il miglioramento dell'area Acquario e l'adeguamento funzionale della Piscina. Ha, inoltre, sviluppato in questi anni un complesso e articolato lavoro di riqualificazione dell'area ex Expò, gestendo e valorizzando gli edifici e le strutture, realizzando nuovi progetti e sviluppando attività culturali.



e di intrattenimento. Le attività svolte dalla società, in quanto volte a realizzare delle strutture di interesse generale nell'area dell'antico porto della città di Genova, nonché a concretizzare delle iniziative culturali e di sviluppo dell'attività turistica nazionale ed internazionale, presentano una forte connessione con il territorio e sono valutate dall'Amministrazione quali strategiche per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo culturale/economico, costituendo, pertanto, attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in base alle funzioni proprie dei Comuni previste dal D. Lgs. 267/2000 relative ai servizi turistici ed alla gestione del territorio.

RI.GENOVA SRL

L'oggetto della società è tale da rispondere alle finalità istituzionali dell'ente, infatti, l'art. 3 dello Statuto del Comune stabilisce che la Civica Amministrazione opera per il risanamento del patrimonio urbanistico ed edilizio della città, valorizza i centri storici e favorisce la loro rivitalizzazione. Le attività svolte dalla società, in quanto finalizzate alla realizzazione di interventi di recupero edilizio ed urbano in Liguria, con particolare riferimento al centro storico di Genova, in coordinamento con A.R.T.E. (ex I.A.C.P.) e con gli altri soggetti istituzionali, presentano una forte connessione con il territorio e sono valutate dall'Amministrazione quali strategiche per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo sociale ed economico, costituendo, pertanto, attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in quanto coerenti con l'art. 13 del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce al Comune le funzioni amministrative relative all'assetto e utilizzazione del territorio.

S.P.IM. Spa con socio unico

Spim spa è la società (di proprietà al 100% del Comune di Genova, capogruppo di un gruppo industriale), che promuove e realizza interventi immobiliari al servizio della Civica Amministrazione e svolge un'importante attività di social housing, gestendo un patrimonio di 1300 unità abitative a uso sociale.

Attraverso le società del gruppo SPIM il Comune di Genova ha promosso a partire dal 2000 un percorso innovativo per la gestione del proprio patrimonio immobiliare articolato su due linee guida: la gestione del processo di dismissione e valorizzazione del proprio patrimonio storico disponibile, la promozione e la realizzazione di interventi immobiliari finalizzati a specifiche esigenze della civica amministrazione

Il processo di dismissione e valorizzazione del patrimonio disponibile, avviato nel 2001 e ancora in corso, ha consentito, da un lato, al Comune, attraverso il ricavato delle vendite, di realizzare opere pubbliche e infrastrutture, migliorie dell'ambiente urbano e delle periferie, d'altro, ad oltre 2.200 famiglie di accedere alla proprietà dell'abitazione di (diritto sancito dall'art.47 c.2 della Costituzione), attraverso una procedura di "assistenza all'acquisto" messa a punto da dalla società medesima con la determinazione di prezzi di vendita stabiliti dal Consiglio Comunale e non

soggetti ad alcun ricarico, con ulteriori profili di agevolazione e contenimento dei costi a carico dell'acquirente.

Per quanto attiene la promozione e la realizzazione di interventi immobiliari finalizzati a specifiche esigenze della civica amministrazione si elencano la trasformazione, riqualificazione e valorizzazione dell' antico Monastero delle Suore Domenicane dei SS. Giacomo e Filippo (realizzata attraverso la costituzione nel 2006 della San Bartolomeo Srl, società a partecipazione mista pubblico-privato), la razionalizzazione delle sedi del Comune di Genova e la ricollocazione di attività di pubblico interesse (attraverso l'acquisto della proprietà di una porzione dell'immobile "Matitone"), l'acquisto un immobile a San Quirico dove è stato ricollocato il Mercato dei Fiori, la realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo di Bolzaneto (attraverso SCM s.p.a.) nell'ambito del più ampio progetto di riassetto urbanistico della Valpolcevera.

Le attività svolte dalla società, anche se liberalizzate e svolte in regime di concorrenza (quindi non qualificabili come servizi pubblici locali) sono volte a realizzare, nel territorio cittadino, delle infrastrutture di interesse generale nonché a gestire il patrimonio abitativo a scopo sociale e presentano, pertanto, una forte connessione con il territorio e sono valutate dall'Amministrazione quali strategiche per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo sociale e della gestione del territorio, costituendo, pertanto, attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della finanziaria 2008.

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.

Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. (FSU), con sede a Genova, è la società controllata al 50% dal Comune di Torino e al 50% dal Comune di Genova che detiene una partecipazione in IREN S.p.A. la multiutility quotata che opera nei settori dei servizi idrici e energetici, del gas, del teleriscaldamento e dell'energia elettrica. Le attività svolte dalla società costituiscono servizi strumentali al funzionamento/ allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente locale e, pertanto, rientrano fra quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del medesimo ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della finanziaria 2008

In base all'art. 13 del D.L. 223/2006 (Decreto Bersani) la società, svolgendo attività di intermediazione finanziaria ai sensi del D.Lgs. 385/1993 nei confronti dei comuni di Genova e Torino, è esclusa dal divieto di partecipazione ad altre società o enti previsto dallo stesso articolo.

A.S.E.F. srl – Azienda Servizi Funebri

La Legge Regionale n.24/2007 ha imposto, in tutti il settore funebre, pubblico e privato, entro il 30.6.2010, di separare le attività di trasporto e onoranze funebri, tipicamente a carattere commerciale, da quelle istituzionali relative alla gestione dei servizi mortuari e allo svolgimento di attività cimiteriali. In attuazione della legge regionale, la deliberazione del consiglio comunale n.47/2010 ha previsto che le attività istituzionali consistenti in obitori,



depositi di osservazione, polizia mortuaria e cimiteri venissero trasferite, mediante cessione del relativo ramo d'azienda, ad Amiu Genova Spa in considerazione che si tratta di una società multiservizi a totale partecipazione comunale che gestisce servizi di rilevante interesse per la comunità. La stessa deliberazione ha previsto la trasformazione dell'azienda speciale A.Se.F. in società a responsabilità limitata ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 267/2000, avente l'oggetto sociale sopra indicato, partecipata al 100% dal Comune. La partecipazione pubblica nella società assume rilevanza di interesse generale nonché rispetta il dato normativo del DM 31.12.1983 in relazione alle finalità istituzionali dell'ente per le seguenti motivazioni:

Le attività funebri rispondono a un bisogno sentito da tutta la collettività tale da rendere necessaria la funzione di presidio pubblico sul mercato, in un settore di rilevante impatto sociale;

- la presenza di una società a totale partecipazione pubblica, nell'ambito delle attività funebri, posta sotto il controllo del Comune, rafforza gli obiettivi della legge regionale n. 24/2007 garantendo la protezione degli utenti in particolari condizioni di debolezza e fragilità ;

- la costituzione di una società a totale partecipazione pubblica, che agisce nel rispetto dei principi di correttezza, buona fede e trasparenza, risponde sia alle funzioni devolute al Comune nei settori dei servizi alla persona e alla comunità, sia alla promozione dello sviluppo civile della comunità locale;

- lo statuto della società, che si ispira ai principi fondamentali dell'impresa sociale, quali il reinvestimento degli utili nell'attività sociale, nonché la previsione della sottoposizione al controllo del Comune per garantire il monitoraggio della qualità, moralità e trasparenza nei confronti degli utenti, garantisce e giustifica l'interesse pubblico alla costituzione della società operante nel settore delle onoranze funebri;

- la nuova società rispetta gli indirizzi dell'Amministrazione in merito alla tutela dell'occupazione contenuti nei documenti programmatici di governo

FIERA DI GENOVA S.P.A.

La partecipazione del Comune all'interno di Fiera s.p.a. risponde sia alla produzione di servizi di interesse generale sia alle finalità istituzionali previste dall'art. 13 del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce ai Comuni le funzioni riguardanti lo sviluppo economico del territorio locale. Le fiere e le esposizioni, regolate dalla normativa regionale (legge regionale n.8/2000) favoriscono lo sviluppo economico del territorio pur non essendo qualificabili come servizi pubblici locali in quanto non siamo in presenza di un servizio di cui è titolare l'ente locale (al quale spettano, invece, le relative funzioni di autorizzazione e regolazione) bensì di un'attività che, secondo quanto disposto sia dalla Comunità Europea che dalla normativa regionale, deve essere svolta in regime di libera concorrenza garantendo l'accesso all'attività di organizzazione fieristica a tutti i soggetti, pubblici e privati, in possesso di adeguate capacità tecniche, organizzative ed economiche.

Date tali considerazioni si può ritenere che l'attività di organizzazione di manifestazioni fieristiche sia qualificabile come attività di interesse generale

svolta in regime di libera concorrenza e pertanto ammessa in base all'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007.

Si segnala che sono ricomprese nell'oggetto sociale anche attività extrafieristiche, quali la gestione di strutture nautiche e la fornitura di servizi per la commercializzazione e promozione di prodotti e servizi. Per tali attività possono valere le stesse considerazioni di cui sopra, per quanto riguarda l'attitudine a migliorare lo sviluppo economico del territorio ma non si può far riferimento ad una specifica normativa che ne prescriva lo svolgimento in regime di libera concorrenza.

SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.P.A.

La partecipazione pubblica relativa ai servizi di interesse generale, nonché al rispetto delle finalità istituzionali dell'ente deriva in questo caso dalla legge. La società nasce per rispondere ad una specifica previsione normativa contenuta nell'art. 53 della Legge 448/2001 dove si assegnano al patrimonio disponibile della Regione Liguria le aree occupate dallo stabilimento Ilva di Cornigliano stabilendo che la Regione ne disponga per consentire, in coerenza con le determinazioni del Comune e della Provincia di Genova nell'esercizio dei rispettivi poteri di pianificazione territoriale, il consolidamento e lo sviluppo di attività produttive in forme ambientalmente compatibili nonché per la definizione dell'assetto infrastrutturale dell'area. La stessa legge obbligava la Regione Liguria a conferire le aree in oggetto ad una società per azioni appositamente costituita alla quale potevano, a richiesta, partecipare comune e provincia.

Alla luce di ciò e visto che lo Statuto della società fa espresso riferimento, nella descrizione dell'oggetto sociale, al rispetto delle condizioni di cui al sopra riportato art. 53, si ritiene che l'attività svolta dalla società debba essere qualificata come rispondente alle finalità istituzionali, non solo del Comune ma anche della Regione (che vi partecipa per il 45%) e della Provincia (che vi partecipa per il 22,5%) in quanto tutti e tre gli enti esercitano tramite la società i rispettivi poteri di pianificazione territoriale limitatamente ad una porzione di territorio costituita dall'area Ilva.

SVILUPPO GENOVA S.P.A.

Lo statuto della società prevede che la maggioranza del capitale sociale sia detenuto da Regione, Provincia e Comune. I soci pubblici hanno ormai definito che Sviluppo Genova S.p.A., in aderenza al suo oggetto sociale, mantenga e rafforzi la funzione di società dedicata alla promozione e realizzazione di interventi territoriali, tenuto conto delle forti esigenze di riconversione e riqualificazione di aree produttive. L'oggetto sociale rispetta le finalità istituzionali del Comune, così come delineate dal D. Lgs n.267/2000 in relazione alla gestione del territorio e dell'ambiente, nonché alle funzioni devolute nel campo dello sviluppo economico. La società è da configurarsi quindi come una società operante sul mercato, che mantiene comunque, viste le sue peculiarità e la compagine sociale, il carattere di organismo di diritto pubblico, così come definito dalla normativa vigente e dalla giurisprudenza, nazionale e comunitaria.



SOCIETA' GESTIONE MERCATO S.C.P.A.

La società è stata costituita ai sensi dell'art. 43 della L.R. n.1/2007, la quale contiene, tra l'altro, le disposizioni generali sull'istituzione, il funzionamento e la gestione dei mercati all'ingrosso. La normativa prevede, tra le forme di gestione, la società consortile per azioni a partecipazione maggioritaria di capitale pubblico. La società opera senza alcuna finalità di lucro. Tenuto conto che la Costituzione prevede la competenza esclusiva delle Regioni in materia di commercio, nonché le funzioni dei Comuni nel campo dello sviluppo economico, SGM ha la valenza di società che produce servizi di interesse generale, previsti dal legislatore, mentre la partecipazione del Comune rispetta pienamente le finalità istituzionali indicate nel D. Lgs n. 267/2000.

MARINA FIERA DI GENOVA S.P.A.

L'oggetto sociale, facendo riferimento alla costruzione di opere di ampliamento a mare del quartiere fieristico, consente il conseguimento delle finalità istituzionali dell'ente che, in base all'art. 13 del D. Lgs.267/2000, si identificano anche con le funzioni amministrative nei settori dell'assetto e utilizzazione del territorio. Nello statuto viene precisato che mentre l'attività fieristica è affidata in gestione a Fiera di Genova Spa, il siloscafo e le altre eventuali attività collegate alla nautica possono essere gestite da Marina Fiera Spa sia direttamente che per mezzo di terzi. Se ne deduce quindi che l'attività della società è più estesa rispetto alla costruzione di opere di ampliamento nel quartiere fieristico. Tali ulteriori attività è considerata "di interesse generale" ai sensi dell'art. 3, comma 27 della Legge 244/2007, in quanto favoriscono lo sviluppo economico del territorio anche in considerazione dell'importanza che l'attuale amministrazione attribuisce alla riqualificazione del rapporto città-mare e allo sviluppo dell'economia del mare come si evince dalle linee programmatiche del Sindaco.

FILSE S.P.A.

In base allo Statuto, la società è strumento di attuazione della programmazione economica regionale e può concorrere all'attuazione, in sede regionale, delle normative comunitarie e nazionali di sostegno all'economia. Si tratta quindi di una società che risponde alle finalità istituzionali della Regione nel campo della programmazione economica. L'oggetto della società fa comunque riferimento ad interventi che, nell'attuare la programmazione economica della regione, incidono anche sullo sviluppo economico ed urbanistico del Comune di Genova per cui si ritiene che la partecipazione in tale società sia strumentale anche al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente; la società fornisce infatti assistenza al Comune nella predisposizione e attuazione di programmi integrati di riqualificazione e sviluppo del territorio e, in particolare, nell'attuazione dei programmi previsti dalla Legge 266/1997 relativi alla riqualificazione urbana, come si evince dalla Relazione Semestrale sulle attività a fine dicembre 2009.

STAZIONI MARITTIME S.P.A.

Costituita nel 1989, Stazioni Marittime S.p.A. ha in concessione fino al 2040 un'area di circa 240.000 mq., con 4.000 metri di banchina sviluppati su 15 accosti, due Terminal Crociere, un Terminal Traghetto con centro commerciale ed altri edifici adibiti a vari usi e servizi ed ha lo scopo di occuparsi della pianificazione, costruzione e gestione dei Terminal Passeggeri nel Porto di Genova con l'obiettivo, di determinare un non trascurabile valore aggiunto nel complessivo riassetto delle aree interessate.

Le attività svolte dalla società, in quanto volte a modernizzare e informatizzare le infrastrutture portuali dedicate ai passeggeri delle navi da crociera e dei traghetti, nonché a realizzare delle iniziative finalizzate ad aumentare l'attrazione turistica nazionale ed internazionale rientrano sia all'interno del progetto di riqualificazione del waterfront cittadino sia presentano una forte connessione con il territorio sono, dunque, valutate dall'Amministrazione quali strategie per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo economico/turistico, costituendo, pertanto, attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della finanziaria 2008.

A.R.R.ED. S.P.A

Lo statuto attribuisce alla società una funzione strumentale al perseguimento degli obiettivi regionali nei settori della riqualificazione edilizia e urbanistica e nell'ambito delle competenze regionali di cui ad apposite leggi della Regione Liguria. La società ha le caratteristiche di ente strumentale in quanto svolge attività di supporto a funzioni amministrative di competenza dei soci pertanto la partecipazione deve considerarsi ammessa, ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della finanziaria 2008.

SISTEMA TURISTICO LOCALE DEL GENOVESATO S.C.R.L.

Attualmente il STL del Genovesato sta seguendo la realizzazione dei seguenti progetti approvati dalla Regione e cofinanziati dai soci con il compito di coordinare la realizzazione di tutte le azioni previste e di seguirne direttamente alcune, in particolare quelle legate alla comunicazione:

Vivere la natura – integrazione tra costa ed entroterra: si propone di promuovere entroterra e costa come “valore aggiunto” nell'ambito di un'offerta turistica unitaria;

Unesco e i Rolli – Interventi che favoriscano la stagionalizzazione: si propone di costruire il prodotto “Rolli” oggi poco conosciuto e di promuovere la conoscenza del patrimonio Unesco di Genova;

Vivere il mare – Turismo sostenibile di terra e di mare: si propone di creare opportunità di fruizione del mare e della costa, complementari a quella balneare.

Le attività svolte dalla società, in quanto volte a concretizzare delle iniziative culturali e di sviluppo dell'attività turistica, presentano una forte connessione con il territorio e sono valutate dall'Amministrazione quali strategie per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo culturale/economico, costituendo, pertanto, attività strettamente necessarie al



perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in base alle funzioni proprie dei Comuni previste dal D. Lgs. 267/2000 relative ai servizi turistici.

BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.

La concessione del credito è prevalentemente indirizzata verso i seguenti settori: istituzioni varie senza scopo di lucro; famiglie consumatori; servizi finanziari e consulenza; cooperative sociali che svolgono attività di gestione di servizi sanitari; edilizia. La banca è altresì uno dei partner finanziari di riferimento di enti territoriali, enti locali e di strutture riconducibili ai confidi territoriali. Verso tali enti l'attività creditizia si sostanzia nell'offerta di forme particolari di finanziamento finalizzate alla realizzazione di specifici progetti (es: microcredito rivolto a soggetti svantaggiati).

Le attività svolte dalla società, in quanto volte a l'erogazione di finanziamenti che diano fiducia alle iniziative socio economiche che sostengono un reale sviluppo della persona e che producono un beneficio sociale, sono valutate dall'Amministrazione quali strategiche, e quindi concorrono alla promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo sociale/economico, costituendo, pertanto, attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della finanziaria 2008.

AGENZIA REGIONALE PER L'ENERGIA A.R.E. LIGURIA S.P.A.

Le attività di ARE sono: supporto tecnico alle PP.AA., gestione del rapporto tra enti locali e operatori privati/pubblici, incubatore di iniziative e progetti sul tema delle politiche energetiche, promozione e formazione. La Regione Liguria ha provveduto a configurare Are Liguria Spa quale società in house, ente strumentale possibile affidataria diretta di servizi e sulla quale viene esercitato il controllo analogo tramite Filse Spa. L'interesse alla partecipazione da parte del Comune è da ricercarsi nella necessità di promuovere la diffusione dell'utilizzo di energie rinnovabili e la realizzazione di interventi di incremento dell'efficienza energetica sul territorio comunale, quali redazione di piani energetici, studio, individuazione e realizzazione di interventi innovativi su impianti e strutture di proprietà comunale; partecipazione a programma European Energy Award (eea®) per la Certificazione Energetica dei Comuni; redazione della certificazione energetica degli edifici; selezione delle tecnologie innovative per la generazione diffusa (cogenerazione, microcogenerazione ed in generale per le rinnovabili); individuazione interventi di ammodernamento, razionalizzazione ed adeguamento degli impianti da fonte fossile; corsi di formazione, educazione energetica nelle scuole, attività di sensibilizzazione e informazione. La società si inserisce nelle funzioni istituzionali proprie del Comune nel campo della tutela ambientale;

- 3) di dismettere la partecipazione nella società Tunnel di Genova s.p.a., nel rispetto degli indirizzi sopra indicati, previo invio al Consiglio Comunale del Bilancio Consuntivo 2010;

- 4) di dare mandato alla Giunta di attuare il nuovo modello di Governance delle partecipazioni del Comune, sulla base dei principi contenuti nel documento presentato al Consiglio Comunale in data 27 luglio 2010, citato in premessa;
- 5) di dare mandato alla Giunta di istituire il Comitato Esecutivo, secondo le linee di indirizzo indicate in premessa;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Vincenzi, i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruno, Burlando, Campora, Cappello, Cortesi, Costa, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Delpino, Federico, Frega, Gagliardi, Grillo Guido, Grillo Luciano, Guerello, Jester, Lecce, Lo Grasso, Malatesta, Mannu, Murolo, Nacini, Ottonello, Pasero, Piana, Porcile, Tassistro, Viazzi, in numero di 35.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Balleari, Cortesi, Mannu, dà il seguente risultato:

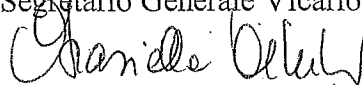
Presenti in aula:	n.	35 consiglieri
Votanti:	n.	33
Voti favorevoli:	n.	20
Voti contrari:	n.	13 (P.R.C.; P.D.L.; L.N.L.; U.D.C.; Basso, Bernabò Brea, Cappello, Murolo;
Astenuti:	n.	2 (Burlando; Gagliardi)

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente



Il Vice Segretario Generale Vicario



La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal **24 DIC 2010** ai sensi dell'art. 124 - comma 1- del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno **4 GEN 2011**



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ODE N 574
DEL 10.11.2010 COMPOSTO DA N²⁶ FOGLI.

25

ELENCO ALLEGATI

1) Schede Società

Il Dirigente Responsabile
(timbro e firma)

IL DIRIGENTE
Dott. Mirio Amadori

DELIBERA
~~PROPOSTA~~

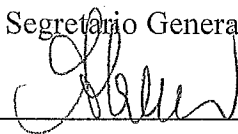
116

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA/CONSIGLIO COMUNALE N. ~~444~~

DEL 6/10/2010

20/12/2010.

p - Il Segretario Generale



A.S.TER. S.P.A. con socio unico

Partecipazione del Comune

100%

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
13.048.000,00	1.304.800	10,00

Capitale sociale del Comune di Genova

Oggetto sociale

Realizzazione, organizzazione, esecuzione manutenzione ordinaria e straordinaria di opere stradali, di opere civili e tecnologiche, di illuminazione pubblica, di segnaletica luminosa semaforica, di impianti elettrici e di aree verdi, anche attrezzate, ville, orti botanici, parchi e giardini, zone forestali e montane, incluse scarpate stradali, il verde cimiteriale, scolastico e spazi pubblici

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 15.978.054

N. dipendenti al 31.12.2009
443

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006	1.100.505,00	
2007	356.596,00	
2008	4.331,00	
2009	13.957,00	

A.M.I. S.P.A. in liquidazione

Partecipazione del Comune

100%

Capitale sociale del Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
3.900.000,00	390.000	10,00

Oggetto sociale

Gestione, valorizzazione e la manutenzione dei mezzi di trasporto, di beni ed infrastrutture funzionali alla mobilità delle persone nelle aree urbane ed extraurbane nonché allo svolgimento di servizi afferenti alla mobilità delle persone.

Risultato d'esercizio

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€16.530.658

N. dipendenti al 31.12.2009
29

Esercizio	Utile	Perdita
2006	1.141.879,00	
2007		18.604.750,00
2008		8.995.817,00
2009	2.576.741,00	

A.M.I.U. Genova S.P.A. Unipersonale

Partecipazione del Comune

97,03%

Capitale sociale del
Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
27.987.752,00	27.987.752	1,00

Oggetto sociale

La società svolge l'attività di gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale e dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale. Si occupa inoltre: della raccolta, del trasporto e dello smaltimento di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non, di rifiuti assimilabili agli urbani e di rifiuti da imballaggi; della pulitoria delle strade, del servizio rifiuti domestici ingombranti, sgombero neve, progettazione, realizzazione e gestione discariche per rifiuti urbani speciali, pericolosi e non nonché di impianti di produzione di energia da rifiuti di ogni genere.

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 34.359.549

N. dipendenti al 31.12.2009
1.758

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006	581.925,00	
2007	378.816,00	
2008	289.481,00	
2009	1.233.117,00	

SPORTINGENOVA S.P.A. in liquidazione

Partecipazione del Comune

100%

Capitale sociale del Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
41.852.000,00*	41.852.000	1,00

Rappresenta l'intero capitale sociale anche se al 31.12.09 il riacquisto da Amiu del 30% dello stesso non era ancora stato perfezionato

Oggetto sociale

Gestione degli impianti sportivi e ricreativi e, sulla base di apposito mandato, di contratti inerenti gli impianti sportivi che il Comune abbia affidato in concessione a terzi; costruzione di nuovi impianti nonché ogni attività collegata alla pratica dello sport e alla valorizzazione del tempo libero dei cittadini.

Risultato d'esercizio

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 42.351.653

N. dipendenti al 31.12.2009
57

Esercizio	Utile	Perdita
2006		1.872.403,00
2007		4.224.048,00
2008		7.043.419,00
2009		7.236.134,00

A.M.T. S.P.A.

Partecipazione del Comune

59%

Capitale sociale del
Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
6.741.358,00	130.520	51,65

Oggetto sociale

Organizzazione e gestione della mobilità pubblica nelle aree urbane ed extraurbane ed in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva dei servizi di trasporto sia direttamente che indirettamente ed anche mediante affidamento a terzi.

Risultato d'esercizio

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 20.859.304

N. dipendenti al 31.12.2009
2.485

Esercizio	Utile	Perdita
2006		3.842.036,00
2007	1.532.302,00	
2008	62,00	
2009		2.329.998,00

JOB CENTRE SRL a socio unico

Partecipazione del Comune

100%

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
142.000,00	---	---

Capitale sociale del Comune di Genova

Agendo in funzione strumentale al perseguimento degli obiettivi comunali in materia, ha per oggetto nel campo del lavoro, la ricerca, la progettazione, la prestazione di servizi, la consulenza, l'assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie nel campo dell'informazione, l'orientamento, il supporto alla scelta e alla gestione di risorse umane. lo sviluppo locale e il sostegno all'imprenditorialità.

Oggetto sociale

N. dipendenti al 31.12.2009
10

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 167.972

Esercizio	Utile	Perdita
2006	22.078,00	
2007		30.022,00
2008	1.022,00	
2009	3.657	

Risultato d'esercizio

THEMIS SRL

Partecipazione del Comune

53%

Capitale sociale del
Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
47.637,00	---	---

Oggetto sociale

Prestazione di servizi tesi a soddisfare, in maniera prioritaria, i fabbisogni formativi dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, ed eventualmente di altri enti pubblici o soggetti privati aventi costanti rapporti di collaborazione con la pubblica amministrazione

Patrimonio Netto al 31.12.2009

€ 105.173

N. dipendenti al 31.12.2009

4

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006	600,00	
2007		23.136,00
2008	23.672,00	
2009	14.931,00	

51%

Partecipazione del Comune

PORTO ANTICO SPA

Capitale sociale del
Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
1.591.200,00	3.060.000	0,52

Oggetto sociale

Miglior gestione e valorizzazione delle aree, edifici e strutture poste nel perimetro dell'Expò di Genova e oggetto di concessione da parte del Comune, nonché delle strutture, degli edifici e degli specchi acquei posti in zona Porto Antico o in spazi limitrofi oggetto di concessione dal Comune e/o dall'Autorità Portuale e/o da altre amministrazioni pubbliche. Particolari disposizioni sono previste nello statuto al fine di tutelare la natura di pubblico interesse dello scopo sociale.

Patrimonio Netto al 31.12.2009

€ 6.107.901

N. dipendenti al 31.12.2009

37

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006		277.185,00
2007		1.011.575,00
2008	120.133,00	
2009	97.463,00	

RI.GENOVA SRL

Partecipazione del Comune

51%

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
179.520,00	---	---

Capitale sociale del Comune di Genova

Promozione e attuazione di interventi di recupero edilizio ed urbanistico, di riqualificazione urbana e socio-ambientale nell'ambito del Comune di Genova segnatamente nel Centro storico cittadino, ivi inclusa l'attività edilizia ed in particolare la costruzione e la ricostruzione, l'acquisto e la vendita di immobili di qualsiasi natura, la gestione e/o la locazione e l'affitto di immobili per conto proprio o di terzi.

Oggetto sociale

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 2.156.807

N. dipendenti al 31.12.2009
zero

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006	2.169,00	
2007	3.011,69	
2008	2.442,00	
2009	2.650,00	

100%

Partecipazione del Comune

S.P.IM. Spa con socio unico

Capitale sociale del Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
136.324.000,00	136.324	1.000,00

Oggetto sociale

Costruzione, acquisto e vendita di immobili di qualsiasi natura; gestione e/o affitto di immobili propri o per conto terzi; esecuzione opere di urbanizzazione primaria e secondaria e di tutte le operazioni connesse.

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 120.173.549

N. dipendenti al 31.12.2009
11

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006	2.764.969,00	
2007	4.060.340,00	
2008		15.467.836,00
2009		832.203,00

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.

Partecipazione del Comune

50%

Capitale sociale del Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
175.000.000		

Oggetto sociale

Assunzione e la gestione di una partecipazione nel capitale di IREN Spa e in genere l'assunzione e la partecipazione in società che svolgono anche in via esclusiva la loro attività nei seguenti campi: ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto e trasformazione, distribuzione, acquisto, vendita stoccaggio, utilizzo e recupero dell'energia elettrica e termica, del gas e delle energie in genere.

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 664.527.553

N. dipendenti al 31.12.2009
zero

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006	20.640.711,00	
2007	28.750.064,00	
2008	27.494.276,00	
2009	29.591.685,00	

100%

Partecipazione del Comune

A.S.E.F. srl - Azienda Servizi Funebri

Euro 1.985.820

Fondo di dotazione al
31.12.2009

Oggetto sociale

Organizzazione, gestione, esecuzione di servizi di trasporto funebre, onoranze funebri ed ogni altra attività complementare, affine, accessoria e/o connessa, in modo diretto ed indiretto, realizzazione, manutenzione e gestione di sale di commiato, case funerarie, impianti di cremazione, progettazione e gestione cimiteri per animale di affezione.

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 3.849.342

N. dipendenti al 31.12.2009
128

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006	163.373,00	
2007	204.109,00	
2008	546.197,00	
2009	344.962,00	

Le Collegate

FIERA DI GENOVA S.P.A.

Partecipazione del Comune

32%

Capitale sociale del Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
9.531.882,00	9.531.882	1,00

Oggetto sociale

Progettazione, realizzazione, organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche, espositive e congressuali nonché di manifestazioni extrafieristiche, anche al di fuori del quartiere espositivo di Genova; ogni attività di infrastrutturazione e gestione di strutture nautiche funzionali agli eventi espositivi, ogni altra attività assimilabile o compatibile con le caratteristiche funzionali del quartiere fieristico; fornitura di servizi per la commercializzazione e promozione di beni e servizi.

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 29.117.800,00

N. dipendenti al 31.12.2009
58

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
- 2006	111.291,00	
2007	18.724,00	
2008	7.233,00	
2009		1.255.900,00

SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.P.A.

Partecipazione del Comune

22,5%

Capitale sociale del Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
2.694.437,50	5.388.875	0,50

Oggetto sociale

La società ha come oggetto sociale l'esecuzione degli interventi di risanamento ambientale, infrastrutturazione, razionalizzazione e valorizzazione delle aree occupate dallo stabilimento dell'Ilva di Genova Cornigliano per consentire insediamenti socio produttivi strategici di rilevante interesse regionale, ambientalmente compatibili. La società opera in coerenza con le determinazioni della Regione Liguria, della Provincia di Genova e del Comune di Genova nell'esercizio dei rispettivi poteri di pianificazione territoriale.

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 13.120.986

N. dipendenti al 31.12.2009
3

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006	464.175	
2007	567.923	
2008	991.254	
2009		400.004

Altre società

SVILUPPO GENOVA S.P.A.

Partecipazione del Comune

17,5%

Capitale sociale del Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
903.787	1.750	516,45

Oggetto sociale

Promozione, coordinamento e realizzazione di iniziative di governo e di attuazione di processi complessi di riorganizzazione territoriale ed urbanistica nell'ambito della Provincia di Genova, nel perseguimento di finalità coerenti con i pertinenti livelli di interessi pubblici. Le iniziative della società saranno dirette alla predisposizione di aree e/o immobili idonei allo sviluppo di insediamenti produttivi mediante interventi di bonifica ambientale, opere di urbanizzazione, infrastrutture e realizzazione di edifici.

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 4.237.093

N. dipendenti al 31.12.2009
26

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006		147.950,00
2007	64.451,00	
2008		266.326,00
2009	3.762,00	

10%

Partecipazione del Comune

SOCIETA' GESTIONE MERCATO S.C.P.A.

Capitale sociale del Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
31.400,00	314 (azioni di godimento)	100,00

Oggetto sociale

Gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso di Genova, destinato alla commercializzazione dei prodotti agro-alimentari, nonché verificandosi le condizioni, la gestione di altri mercati all'ingrosso di interesse nazionale, regionale e provinciale anche mediante la partecipazione a consorzi pubblici o privati, o pubblici/privati o, comunque il potenziamento e il miglioramento di quelli già esistenti. La società opera esclusivamente per conto e nell'interesse dei soci consorziati senza alcuna finalità di lucro.

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 206.005,00

N. dipendenti al 31.12.2009
4

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006		0,00
2007		8.990,00
2008		28.510,00
2009		116.498,00

MARINA FIERA DI GENOVA S.P.A.

Partecipazione del Comune

18,90%

Capitale sociale del
Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
982.806,00	982.806	1,00

Oggetto sociale

Subordinatamente all'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste per legge, la società ha per oggetto sociale la costruzione di opere di ampliamento a mare del quartiere fieristico di Genova al fine di: a) consentire a Fiera di Genova spa di svolgere l'attività fieristica connessa con la nautica, quale il salone nautico internazionale e la mostra mercato dell'imbarcazione usata; b) realizzarvi un siloscafo coperto per piccole imbarcazioni; c) realizzarvi ogni altra attività per il miglior utilizzo delle opere nell'ambito della nautica da diporto.

Patrimonio Netto al 31.12.2009

€ 5.023.841

N. dipendenti al 31.12.2009

Dato non disponibile a bilancio

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006		101.826,00
2007	18.972,00	
2008	15.954,00	
2009	17.540,00	

FILSE S.P.A.

Partecipazione del Comune

6,02%

Capitale sociale del Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
1.474.710,12	2.835.981	0,52

Oggetto sociale

La società, nei settori di interesse regionale, svolge attività volte alla creazione e potenziamento di aree e infrastrutture dirette a favorire gli insediamenti produttivi; alla realizzazione di programmi diretti al recupero e alla deindustrializzazione di aree e immobili dimessi; all'attuazione di interventi a favore di unità produttive di minori dimensioni, operanti nel territorio della Regione, anche mediante prestazioni di assistenza finanziaria; alla gestione di fondi istituiti con legge statale o regionale o dell'Unione Europea finalizzati alla realizzazione di progetti economici e su affidamento da parte della Regione o di altri enti pubblici, realizzazione e gestione di programmi e progetti affidati dalla Regione o da altri enti pubblici.

Risultato d'esercizio

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 29.948.559

N. dipendenti al 31.12.2009
55

Esercizio	Utile	Perdita
2006	83.242,00	
2007	232.821,00	
2008	394.737,00	
2009	221.024,00	

STAZIONI MARITTIME S.P.A.

Partecipazione del Comune

5%

Capitale sociale del Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
255.000,00	500.000	0,51

La società svolge la gestione delle operazioni di sbarco e di imbarco dalle/sulle navi da crociera e traghetto nonché tutte le attività relative alla realizzazione di ampliamenti, ristrutturazioni e realizzazioni ex novo di stazioni marittime, banchine, ponti di attracco e altre infrastrutture funzionali all'attività di imbarco e sbarco.

Oggetto sociale

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 19.056.676,00

N. dipendenti al 31.12.2009
54

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006	917.979,00	
2007	501.705,00	
2008	1.212.085,00	
2009	1.831.590,00	

A.R.R.ED. S.P.A.

Partecipazione del Comune

2,04%

Capitale sociale del Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
10.608,00	20.400	0,52

Oggetto sociale

La società agendo in funzione strumentale al perseguimento degli obiettivi regionali in materia, svolge attività finalizzate a coadiuvare i soggetti operanti nei settori della riqualificazione edilizia e urbanistica nell'ambito della Regione Liguria, nonché le attività correlate alle azioni di competenza regionale di cui alle leggi della regione Liguria n.6/83, n. 33/88 e n.9/98 individuando quali ambiti prioritari di interesse i comuni liguri. I rapporti tra Arred e gli enti soci per lo svolgimento delle attività affidate sono disciplinati da apposite convenzioni che ne definiscono finalità e modalità di gestione e controllo. La società non persegue scopo di lucro.

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 562.140,00

N. dipendenti al 31.12.2009
7

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006		604,71
2007		2.480,58
2008	6.108,00	
2009	4.733,00	

SISTEMA TURISTICO LOCALE DEL GENOVESATO S.C.R.L.

Partecipazione del Comune

12,61%

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
2.750	---	---

Capitale sociale del Comune di Genova

Oggetto sociale

Elaborazione, realizzazione e attuazione di progetti volti alla promozione turistica e finalizzati alla crescita dell'economia turistica locale anche attraverso la valorizzazione dello sviluppo di azioni congiunte, fra soggetti pubblici e privati, con l'obiettivo del rafforzamento dell'economia turistica e dell'integrazione dei prodotti turistici. La società costituisce, ai sensi della Legge 135/2001 e della L.R. 14/2004, il Sistema Turistico Locale del Genovesato.

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 26.464,00

N. dipendenti al 31.12.2009
1

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006	313,00	
2007	2.909,00	
2008	457,00	
2009	985,00	

BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.

Partecipazione del Comune

0,06%

Capitale sociale del
Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
15.720,55	299,43	52,50

Oggetto sociale

Raccolta del risparmio ed esercizio del credito ai sensi del D. Lgs. 385/1993 ispirandosi ai principi della finanza etica tra cui: sensibilità alle conseguenze non economiche delle azioni economiche; il credito come diritto umano; favorire la partecipazione alle scelte dell'impresa non solo da parte dei soci ma dei risparmiatori; il profitto ottenuto deve essere conseguenza di attività orientate al bene comune e deve essere equamente distribuito tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione. La società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività.

Patrimonio Netto al 31.12.2009

€ 32.497.910

N. dipendenti al 31.12.2009

156 (in media)

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006	1.261.754,00	
2007	3.352.631,00	
2008	1.269.947,00	
2009	30.060,00	

AGENZIA REGIONALE PER L'ENERGIA
A.R.E. LIGURIA S.P.A.

Partecipazione del Comune

5%

Capitale sociale del
Comune di Genova

V. Nominale totale	N. azioni o quote	V. nominale unitario
5.000,00	5.000	1,00

Oggetto sociale

Attività di supporto tecnico alla Regione e agli altri Enti Pubblici per la pianificazione energetica e lo sviluppo di attività connesse; promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali; monitoraggio energetico regionale; valutazioni di impatto socio-economico e ambientale; disseminazione delle nuove tecnologie energetiche; formazione ed educazione nei campi dell'energia e dello sviluppo sostenibile. La società svolge anche attività di supporto alle imprese già operanti o di nuova costituzione assumendo anche un ruolo di incubatore di iniziative in ambito regionale.

Patrimonio Netto al 31.12.2009
€ 188.045

N. dipendenti al 31.12.2009
11

Risultato d'esercizio

Esercizio	Utile	Perdita
2006	1.655	
2007	3.370	
2008	2.521	
2009	8.577	



COMUNE DI GENOVA
Settore Partecipate

E' parte integrante della proposta di Deliberazione n. 00574/2010 del 10.11.2010. cod. uff. 160.2.0

Oggetto: ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ART. 3 COMMI 27 E SS. DELLA LEGGE N. 244 DEL 24 DICEMBRE 2007

PARERE TECNICO (Art 49 C. 1 D.Lgs. 267/2000)

Il Dirigenti Responsabili esprimono parere favorevole

Dott. Mario Nolasio

Dott.ssa Stefania Villa

Data 10.11.2010

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art.153 C.5 D.Lgs267/2000)

NON NECESSITA

IL DIRETTORE CONTABILITA' E FINANZA

IL DIRETTORE
Dr. MAGDA MARCHESI

Data Genova, 30 novembre 2010

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 C. 1 D.Lgs. 267/2000)

favorevole

30/11/2010

Il Dirigente
Dott. Giovanni Librici

IL DIRETTORE
Dr. STEFANIA VILLA

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE

(Ordinanza Sindaco n.247/97 - n. 185/98)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Mariangela Danzi

01 DIC. 2010

